

FOTOGALLERY MONDO

Guerra in Ucraina, com'è cambiata la posizione di alcuni Paesi neutrali con il conflitto

16 mag 2022 - 06:45 | 10 foto

Getty e Ipa

L'inizio del conflitto ha portato molte nazioni a rivedere le proprie politiche. Alcune hanno scelto di accantonarle in favore di una maggiore tutela in caso di attacco, mentre in altre è aumentato il dibattito sull'opportunità di preservare la propria condizione, che impedisce di partecipare ad alleanze militari

CONDIVIDI

1/10

Prima che iniziasse la guerra in Ucraina, si era parlato della "finlandizzazione" come possibile strada per alleviare le tensioni tra il Paese e la Russia, che continuava a ripetere di sentirsi minacciata dalla Nato e aveva ammassato truppe al confine. Il termine si riferiva alla condizione di **neutralità** della Finlandia, frutto di un compromesso raggiunto con l'**Unione sovietica** e poi sancito da uno specifico accordo. Oggi Helsinki non è più un modello in questo senso e, come altri, ha cambiato rotta

GUARDA IL VIDEO: Ucraina, com'è cambiata la posizione dei Paesi neutrali

▼

2/10

Il 15 maggio la **Finlandia ha deciso di chiedere l'adesione alla Nato**. L'annuncio è stato fatto congiuntamente dal presidente e dalla prima ministra finlandesi. **È un giorno storico**, una nuova era si apre", ha detto il presidente Sauli Niinisto. **Una simile decisione è attesa per martedì 17 maggio anche da parte della Svezia**: il via libera all'adesione è già arrivato dal partito di maggioranza a Stoccolma. "Con loro aumenterebbe la nostra capacità di difesa", ha commentato Jens Stoltenberg

Finlandia nella Nato, tensione Helsinki-Mosca, Turchia apre ma vuole negoziati

▼

3/10

Come ricorda Pierre Haski, citando un'intervista che l'allora ministro degli Esteri svedese rilasciò a *Le Monde* nel 1951, all'epoca l'idea di far parte di una grande alleanza militare era "estranea al popolo svedese". Oggi, però, il rischio di essere attaccati viene percepito come più concreto e l'idea di poter contare sull'**assistenza militare** di altri Paesi in questo scenario è diventata più allettante

Nato, per l'adesione serve unanimità: come funziona e gli ostacoli per Svezia e Finlandia

▼

4/10

L'aggressione russa non ha di fatto **concluso** solo la **neutralità di Svezia e Finlandia**. Ha anche portato la **Svizzera** a decidere di **imporre sanzioni contro Mosca**. Alcuni hanno interpretato questa scelta come una rottura rispetto alle politiche neutrali del Paese o una minaccia al suo status

Ucraina, come e perché Mosca riesce a battere le sanzioni. L'ANALISI

▼

5/10

Non tutti sono però d'accordo. Sacha Zala, storico e professore all'Università di Berna, ha detto: "Poiché da tempo non hanno luogo guerre convenzionali, molti ora confondono il concetto di neutralità con la pratica di una **politica estera prudente**". Zala ha inoltre ricordato che non è la prima volta che il Paese decide di adottare delle sanzioni. Lo aveva fatto anche in occasione della **guerra in Jugoslavia** e, nel 1990, aveva colpito anche l'Iraq per l'**invasione del Kuwait**

Svezia e Finlandia verso l'ingresso nella Nato: le tappe

▼

6/10

In Europa ci sono altri tre Paesi neutrali. Uno di questi è l'**Austria**, che ha sancito la sua condizione di "neutralità perpetua" a metà degli anni Cinquanta. Come ricorda la Treccani, l'atto fu volontario e permise al Paese di liberarsi dalle potenze che ne avevano preso il controllo dopo la **Seconda guerra mondiale**. In realtà, fu però l'**Unione sovietica** a premere in questo senso per impedirgli di unirsi alla Nato

Ucraina, cos'è il "modello Austria"

▼

7/10

Proprio in ragione di questa politica, l'Austria non fa tuttora parte della Nato, anche se **collabora** con l'alleanza per alcune missioni e contribuisce - in quanto membro dell'Ue - alle politiche di difesa del blocco. Come riferisce *Politico*, da quando è iniziato il conflitto, il tema è diventato però frutto di dibattito

▼

8/10

In una condizione simile si trova l'**Irlanda**. Il Paese è membro dell'Ue, non fa parte della Nato ma ha degli accordi con l'alleanza. Per esempio, come ricorda *Politico*, Dublino permette alle truppe statunitensi di atterrare all'aeroporto Shannon

▼

9/10

Malta, altro Paese membro dell'Ue, ha sancito la sua condizione di neutralità nella **costituzione** e questo le proibisce di far parte di un'alleanza militare. La questione è però diventata argomento di dibattito nella **campagna elettorale** precedente alle elezioni parlamentari

▼

10/10

Malta, altro Paese membro dell'Ue, ha sancito la sua condizione di neutralità nella **costituzione** e questo le proibisce di far parte di un'alleanza militare. La questione è però diventata argomento di dibattito nella **campagna elettorale** precedente alle elezioni parlamentari